



*AZIENDA PUBBLICA PER I SERVIZI ALLA PERSONA "DANIELE MORO" di CODROIPO*

## RELAZIONE GESTIONALE AL 31.12.2018

### 1. PREMESSA

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro" di Codroipo con sede in viale Duodo, 80 - 33033 Codroipo (UD), viene istituita il 27 dicembre 2004 con decreto n. 8 dell'Assessore Regionale agli Enti locali (ai sensi della legge regionale 19/2003, attuativa del D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 e in applicazione della legge 328/2000) a seguito della trasformazione dell'omonimo Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza (ex legge 17.07.1890, n. 6972), sorto a sua volta sulla scorta del legato testamentario disposto dal cav. Daniele Moro ed eretto in Ente Morale con R. D. 07.04.1942, n. 733.

Persegue la **promozione** e la **gestione di servizi alla persona** attraverso attività sociali, sociosanitarie ed assistenziali diversificando i servizi offerti.

Le finalità che le sono state assegnate sono quelle di assumere sul territorio degli undici comuni del Medio Friuli (Basiliano, Bertiolo, Camino al T., Castions di S., Codroipo, Lestizza, Mereto di T., Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo) la funzione di **gestore unico degli interventi e dei servizi sociali e territoriali e di soggetto promotore di azioni sociali attive a beneficio dei cittadini**.

L'Azienda non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale, tecnica ed opera con criteri imprenditoriali. Essa informa la sua attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio.

#### 1.1 La Mission

L'Azienda persegue la promozione del benessere della Comunità, specie dei cittadini residenti nell'area distrettuale del codroipese, e si prefigge:

- a) di perseguire finalità di solidarietà sociale destinate a scopi di promozione umana, di prossimità sociale, di solidarietà socio-economica, di tutela dei diritti umani, di assistenza ed integrazione di soggetti socialmente vulnerabili o esclusi dal contesto sociale perché portatori di diversità fisiche, psichiche, culturali, religiose e nazionali;
- b) di promuovere altresì l'intesa costruttiva tra le Istituzioni del territorio, le persone, i gruppi, le associazioni, gli enti pubblici e le organizzazioni private, per la prevenzione e la soluzione positiva di alcune forme di conflitto sociale ponendosi come soggetto volto a facilitare processi d'integrazione e convivenza sociale;
- c) di realizzare ogni genere di servizi sociali e socio-sanitari, di strutture di accoglienza, di presidi e centri atti allo svolgimento di azioni di promozione sociale e all'erogazione di servizi utili all'elevamento della qualità della vita e al miglioramento della convivenza della Comunità territoriale di riferimento;
- d) di adempiere ai legati non estinti dell'Ente morale originario ed in particolare di accrescere la dotazione patrimoniale e la sua redditività anche mediante l'esercizio di attività non espressamente previste fra gli scopi precedentemente richiamati.

Nell'ambito della sua autonomia l'Azienda può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione. In particolare può partecipare o costituire società, nonché istituire fondazioni di diritto privato, al fine di svolgere attività strumentali al conseguimento dei fini istituzionali, nonché di provvedere alla gestione e alla manutenzione del proprio patrimonio.

## **1.2 Le attività istituzionali**

Nel dettaglio l'Azienda persegue gli scopi previsti dallo Statuto svolgendo le seguenti attività:

- a) accogliere nella propria struttura le persone autosufficienti e non autosufficienti di ambo i sessi che, a causa dell'età, delle condizioni fisiche precarie, e/o della mancanza di familiari, esprimono bisogni di tipo socio assistenziale e/o sanitario- riabilitativo;
- b) partecipare, anche in forma associata e/o convenzionata, alla programmazione e gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari sul territorio;
- c) gestire strutture protette, centri diurni, R.S.A., Hospice, centri respiro, in grado di ospitare persone autosufficienti e non autosufficienti ed offrire loro risposte diversificate ai bisogni duraturi o temporanei di tipo sociale, socio-sanitario e, per specifici progetti sanitari;
- d) svolgere, anche in forma convenzionata, servizi assistenziali, riabilitativi e sanitari a vantaggio delle fasce deboli e dell'intera comunità mediante l'attivazione di presidi territoriali ovvero la fornitura di servizi domiciliari;
- e) gestire, in convenzione con i Comuni o con l'Azienda sanitaria, servizi, trasporti e forniture domiciliari rivolti ad anziani, minori, persone diversamente abili, o a beneficio di categorie vulnerabili di cittadini residenti;
- f) promuovere, gestire, sovrintendere o supervisionare strutture per comunità d'accoglienza, case famiglia, asili-nido, scuole materne, gruppi appartamento e comunità alloggio, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e del terzo settore;
- g) condurre, in rapporto con i Comuni e con gli altri soggetti istituzionalmente deputati, servizi alle fasce relative all'infanzia, all'adolescenza e alle diverse abilità quali: centri di aggregazione giovanile, centri estivi, assistenza domiciliare ai minori, dopo scuola, centri integrati servizi per l'infanzia, sitting, baby parking, informagiovani, centri socio-riabilitativi ed educativi, dopo di noi, progetti speciali;
- h) realizzare, condurre e sovrintendere alla gestione di alloggi e strutture abitative per edilizia convenzionata agevolata da destinate in locazione a soggetti bisognosi anche mediante la costituzione di agenzie sociali per l'abitazione, ovvero la promozione di attività volte all'inserimento abitativo di residenti in difficoltà nel reperire un alloggio dignitoso;
- i) favorire l'integrazione dei servizi sociali e sanitari anche mediante la realizzazione di strutture poliambulatoriali e la gestione convenzionata di presidi farmaceutici;
- j) promuovere e condurre - anche in collaborazione con centri formativi, CTP, scuole e centri di ricerca - iniziative di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale dipendente e di ogni altro operatore o beneficiario afferente la rete dei servizi interessata;
- k) contribuire allo studio ed elaborazione delle politiche sociali, allo scopo di offrire o suggerire alle istituzioni preposte nuovi modelli e strategie di lavoro sul tema dell'integrazione sociale;
- l) promuovere e gestire progetti e servizi d'accoglienza, assistenza ed integrazione sociale per soggetti bisognosi espressione di nuove povertà o povertà estreme (tossicodipendenze, disagio minorile, sofferenza psichica, ex carcerati, senza fissa dimora, minori stranieri non accompagnati, ecc.);
- m) favorire l'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà che non rientrano nella casistica prevista dalla normativa vigente sul collocamento obbligatorio;
- n) realizzare attività di informazione, promozione e sensibilizzazione sui temi inerenti gli scopi dell'Azienda, realizzabili principalmente attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, studi e ricerche e la realizzazione di pubblicazioni tematiche tese alla valorizzazione del patrimonio storico culturale di cui l'Azienda è espressione;

o) con specifico riferimento al punto d) del precedente art. 2), svolgere attività anche di tipo commerciale connesse alla valorizzazione del patrimonio agricolo ed immobiliare, nelle forme consentite e favorite dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria.

### 1.3 La Struttura operativa

La struttura operativa è retta, come previsto dalla L.R. n 19/2003 e dallo Statuto dell'Ente, da un Consiglio di Amministrazione, cui spettano compiti di indirizzo, regolamentazione della gestione e controllo dell'Azienda e da un Direttore Generale al quale competono la direzione gestionale ed i rapporti con i terzi. Il Direttore Generale opera con contratto di diritto privato avente durata determinata dal Consiglio di Amministrazione e si avvale della collaborazione di un Dirigente Coordinatore Sociale e di un Responsabile di Posizione Organizzativa (Responsabile Servizio Sociale dei Comuni), dipendenti a tempo indeterminato.

Consiglio di Amministrazione in carica al 31.12.2018

**Presidente** CRISTIAN MOLARO  
**VicePresidente** LUCIANO LATONA  
**Consigliere** BENIAMINO FRAPPA  
**Consigliere** ALDO MAZZOLA  
**Consigliere** MARCO MONAI

**Direttore Generale:** VALENTINA BATTISTON  
**Dirigente Coordinatore Sociale:** FEDERICA GREGORIS  
**Responsabile Posizione Organizzativa:** ANNA CATELANI

La struttura operativa è supportata dall'opera prestata dal personale dipendente dell'A.S.P. e/o con contratti di somministrazione, così come da tabella di seguito riportata.

Personale in forza al 31.12.2018 presso l'A.S.P. "D.Moro" (C.C.N.L. Comparto Sanità)

QUALIFICA	Categoria	Nr. Unità Impiegate in organico al 31/12/18
Collaboratore Amm. Economo	D	1
Collaboratore Amm.	D	1
Collaboratore Tecnico	D	1
Assistente Amm.	C	9
Coadiutore Amm.	B	1 p.t.
Operatore Tecnico. Specializ.	BS	1
Coordinatore Prof.Sanit.Inf.	D	1
Caposala	DS	1
Infermiere	D	13
Fisioterapista	D	6
Operatori Socio Sanitari	BS	12
Ausiliari Assistenza	B	8
Manutentore	BS	2

Con Delibera n.27 di dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione, al fine di adeguare la dotazione organica aziendale alle nuove ed intercorse esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse, ha deliberato la nuova dotazione organica aziendale, come di seguito illustrata:

N. Posti	Profilo Professionale	Categoria Giuridica	Ad esaurimento	Posti vacanti
<b>AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI</b>				
1	Direttore Generale	Incaricato dal CDA	-	-
1	Dirigente coordinatore sociale	Dirigente	-	-
1	Collaboratore amministrativo - professionale - esperto	Ds	-	1
1	Collaboratore amministrativo - Economo	D	-	-
6	Assistente Amministrativo	C	-	3
2	Coadiutore amministrativo	B	2	-
<b>AREA SERVIZI SANITARI</b>				
1	Coordinatore Referente infermieristico	D	-	-
2	Capo Sala	Ds	-	1
15	Infermiere Professionale	D	-	8
6	Fisioterapista	D	-	3
<b>AREA SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E SOCIALI</b>				
1	Responsabile progetti	D	-	1
<b>AREA SERVIZI DI ASSISTENZA</b>				
18	Operatore Socio Sanitario	Bs	-	8
10	Ausiliario	B	2	-
<b>AREA SERVIZI GENERALI E TECNICO-MANUTENTIVI</b>				
1	Responsabile tecnico-manutentivo RSPP	D	-	-
2	Manutentore	Bs	-	1
2	Autista - aiuto manutentore	B	-	1
1	Referente ristorazione - capo cuoco	Bs	-	-
1	Addetto ai servizi di centralino portineria e ufficio informazioni	B	-	1

Ha altresì dato mandato al Direttore Generale di procedere alla copertura dei posti vacanti, per l'anno 2019, attingendo da appositi avvisi di selezione pubblica, con le modalità sotto riportate:

- COLLABORATORE AMMINISTRATIVO -PROFESSIONALE ESPERTO: Avviso di selezione pubblica, tempo determinato, ENTRO 31/03/2019;
- ASSISTENTE AMMINISTRATIVO: Avviso di selezione pubblica, tempo determinato, ENTRO 31/03/2019;
- INFERMIERE PROFESSIONALE: Concorso pubblico, tempo indeterminato, ENTRO 31/03/2019;
- OPERATORE SOCIO-SANITARIO: Avviso di mobilità intercompartimentale ENTRO 31/03/2019 e successivamente, qualora necessario, Concorso pubblico, tempo indeterminato;
- MANUTENTORE: Avviso di selezione pubblica, tempo determinato, ENTRO 31/03/2019.

## 1.4 La Delega della gestione dei Servizi Sociali degli 11 Comuni del Medio Friuli

Prima della Legge Regionale 6/2006 i SSC dei Comuni venivano gestiti dai singoli Comuni con un'organizzazione sovracomunale di Ambito.

Con la Legge Regionale 6/2006 viene conferita dai Comuni la delega per la gestione dei SSC ad un **unico soggetto**.

L'ASP «D. MORO» di Codroipo nel 2008 è la prima e, ancora oggi, l'unica ASP della regione Friuli Venezia Giulia cui viene conferita la delega per la gestione del SSC dei Comuni.

Il Servizio Sociale dei Comuni è l'organizzazione attraverso la quale gli 11 Comuni dell'ambito distrettuale 4.4 (Basiliano, Bertolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo), titolari delle funzioni di programmazione e amministrazione, gestiscono in modo associato sul proprio territorio i servizi sociali a beneficio della popolazione locale (L.R. n° 6/2006). L'Assemblea dei sindaci dei suddetti comuni, che è l'organo di indirizzo e di alta amministrazione, ha eletto al suo interno il Presidente a cui spetta il compito di dirigerne i lavori: attualmente la carica è ricoperta dal Sindaco del Comune di Codroipo. Dal 1 gennaio 2008 la gestione del SSC è stata delegata dall'Assemblea dei sindaci all'ASP *Daniele Moro*.

**In ottemperanza a quanto disposto dall' art.19 della L.R.6/2006** l'atto di delega individua le modalità attuative della convenzione.

Presso l'ASP, Ente Gestore, è stata costituita a far data dal 01.01.2008 una pianta organica aggiuntiva nella quale è inserito il personale che nei Comuni associati svolge compiti relativi alle funzioni e ai servizi esercitati in forma associata, nonché quello di eventuale nuova assunzione.

L'ente delegato, d'intesa con l'Assemblea dei sindaci di ambito distrettuale, definisce il numero e il profilo professionale del personale da inserire nella pianta organica, nonché le modalità organizzative del Servizio sociale dei Comuni, in coerenza con la programmazione annuale e pluriennale.

Le Aziende pubbliche di servizi alla persona alle quali è demandata la gestione del personale osservano, anche in materia di assunzioni, le norme in vigore nel settore degli enti locali, nel rispetto delle norme in materia di patto di stabilità e di contenimento della spesa del personale che si applicano alle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia.

### Personale in forza al 31.12.2018 presso la P.O.A. (Contratto collettivo di comparto Enti Locali)

QUALIFICA	Posizione Economica	Nr. Unità Impiegate in organico al 31/12/18
ASSISTENTE SOCIALE	D	16
ASSISTENTE DOMICILIARE	B5	8
COLLABORATORE AMM.	B6	1

Dal 1° gennaio 2017 la **Legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative"** ha modificato in modo rilevante il sistema in essere. La funzione del servizio sociale dei Comuni, di cui all' articolo 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), è stata integralmente trasferita all'U.T.I. Medio Friuli, della quale fanno parte solamente 5 Comuni (Basiliano, Sedegliano, Bertolo, Mereto di Tomba, Varmo). Le funzioni esercitate sino al 31.12.2016 dall'Assemblea dei Sindaci, in avalimento alla Convenzione precedente, sono state esercitate dall'Assemblea dell'U.T.I.

La recente approvazione da parte del Consiglio regionale della L.R.32 del 19/12/2018, ha nuovamente ripristinato l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni a far data dal 01.01.2019, ripristinando di fatto l'applicazione della L.R.6/2006.

Tra le varie importanti novità della succitata norma anche l'attribuzione all'Assessore Regionale e alla Direzione centrale competenti nei settori sanitario, sociosanitario e sociale delle competenze attribuite dalla L.R.19/2003 all'Assessore regionale per le autonomie locali.

## 2. I SERVIZI E LE PRESTAZIONI SVOLTE – ANNO 2018

### 2.1 AREA ANZIANI

#### 2.1.1 Residenzialità: LA RESIDENZA PROTETTA

##### La struttura

La struttura ha un'attuale ricettività totale di n. 129 posti letto destinati ad utenza con profilo diversificato e diversi livelli di compromissione psico-fisica, suddivisa in 6 nuclei a differente intensità assistenziale e può ospitare utenti appartenenti alle categorie A, B, C, D ed E (All. A D.P.R.n. 0333/Pres. del 11 dicembre 2008) ed eroga servizi atti a:

- garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, assistenziali, sanitari, sopperendo alle difficoltà che la persona incontra per la sua ridotta autonomia;
- soddisfare il bisogno di rapporto sociale e valorizzare la capacità di esprimerlo, articolando l'attività della giornata secondo l'esigenza degli ospiti;
- assicurare agli ospiti le prestazioni: alberghiere – alimentari – di mobilitazione – di igiene – interventi sanitari – in misura ed in condizione da garantire un adeguato livello di protezione;
- provvedere al soddisfacimento dei bisogni sanitari connessi con le condizioni di specifica disabilità, nonché le esigenze di terapie di mantenimento e di prevenzione da possibili aggravamenti.

##### L'utenza

La casa di riposo accoglie persone anziane dipendenti nello svolgimento delle attività di base della vita quotidiana e che richiedono cura ed assistenza continuativa ed a lungo termine. I destinatari del servizio sono persone, prevalentemente anziane, non in grado (totalmente o parzialmente) di gestire la propria vita quotidiana autonomamente, non in grado di alimentarsi o avere cura della propria persona, o di avere relazioni sociali autonome.

L'individuazione degli utenti da inserire nella struttura avviene a seguito della valutazione dell'Unità Valutativa Distrettuale(UVD) e con il coinvolgimento dei Servizi sociali dei Comuni del Distretto di appartenenza.

Di seguito alcuni dati di sintesi relativi alla gestione dell'offerta residenziale, relativi alle annualità 2016 - 2017 - 2018 (dato aggiornato al 30.12.2018).

Dati di sintesi offerta residenziale

	Dato al 31.12.2016	Dato al 31.12.2017	Dato al 30.12.2018
Numero ospiti presenti	129	128	128
Numero ospiti presenti intero anno	163	156	160
Giornate di presenza	46350	46352	46427
Giornate assenza temporanea	465	540	426
Nuovi Ingressi	35	28	31
Persone in lista d'attesa al 31.12	92	109	<b>208</b>
N.decessi	32	28	32
N.rientri a domicilio	2	0	0

Colpisce immediatamente il dato relativo alla Lista d'attesa: dal 31.12.2016 al 31.12.2018 **le persone in lista attesa di accedere ai servizi residenziali dell'A.S.P. "Daniele Moro" di Codroipo sono triplicate,**

nonostante l'apertura in corso d'anno di realtà private nel territorio del Medio Friuli. Il trend si mantiene in costante e continuo aumento anche nei primi mesi dell'anno 2019.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i dati percentuali dei Profili di bisogno degli Ospiti dell'A.S.P. "Daniele Moro" riferiti alle annualità 2017/2018 e raffrontati con i dati di sintesi Regionali.

#### Profili di Bisogno

Profilo di Bisogno	ASP "D.Moro" Dato al 31.12.2017	REGIONE ANNO 2017	ASP "D.Moro" Dato al 31.12.2018	REGIONE ANNO 2018
<b>A</b>	<b>1,03%</b>	3,48%	<b>4,53%</b>	3,91%
<b>A Star</b>	<b>0,00%</b>	0,07%	<b>0,00%</b>	0,10%
<b>B</b>	<b>63,36%</b>	35,00%	<b>55,85%</b>	35,15%
<b>B comp</b>	<b>9,93%</b>	5,80%	<b>12,45%</b>	5,82%
<b>C</b>	<b>17,47%</b>	22,41%	<b>22,64%</b>	23,56%
<b>E</b>	<b>0,00%</b>	9,83%	<b>4,15%</b>	10,83%

I dati evidenziano come la percentuale di persone non autosufficienti, con problematiche sanitarie e dementigene, siano di gran lunga superiori presso la Residenza per anziani di Codroipo rispetto al panorama regionale.

#### I Servizi erogati

Il Consorzio VIVES gestisce presso la Residenza Protetta "Daniele Moro" di Codroipo i nuclei B – C – C1 – D – E per un totale di 103 ospiti assistiti.

Gli addetti all'assistenza dipendenti dell'A.S.P. gestiscono l'intero nucleo A del Piano terra per un totale di 26 ospiti.

**Anche nel corso dell'annualità 2018 agli ospiti della Residenza Protetta per anziani "Daniele Moro" di Codroipo è stato garantito uno standard assistenziale medio pari a 122',33".**

Di seguito è riportata la tabella con i dati a consuntivo delle prestazioni erogate nell'anno 2018:

	Standard assistenziale 122',33" gg. osp. X 103 osp= 210 h gg.				
	Prog. Gara min.gg.osp.	Pres. osp.	Media ospite Mese	Ore Erogate	Erogati minuti ospite
Gennaio 2018	122,33	<b>3193</b>	103,00	<b>6.507,25</b>	122,28
Febbraio 2018	122,33	<b>2884</b>	103,00	<b>5.877,50</b>	122,28
Marzo 2018	122,33	<b>3193</b>	103,00	<b>6.503,50</b>	122,21
Aprile 2018	122,33	<b>3090</b>	103,00	<b>6.290,75</b>	122,15
Maggio 2018	122,33	<b>3193</b>	103,00	<b>6.506,00</b>	122,25
Giugno 2018	122,33	<b>3090</b>	103,00	<b>6.296,00</b>	122,38
Luglio 2018	122,33	<b>3193</b>	103,00	<b>6.512,75</b>	122,29
Agosto 2018	122,33	<b>3193</b>	103,00	<b>6.507,75</b>	122,30
Settembre 2018	122,33	<b>3090</b>	103,00	<b>6.298,50</b>	122,25
Ottobre 2018	122,33	<b>3193</b>	103,00	<b>6.506,00</b>	122,25
Novembre 2018	122,33	<b>3090</b>	103,00	<b>6.298,50</b>	122,30
Dicembre 2018	122,33	<b>3193</b>	103,00	<b>6.505,50</b>	122,25

Totale ore 2018 **76.610,00**

Al Consorzio Vives, presso la Residenza Protetta, sono stati altresì affidati:

- Servizio di Coordinamento attività assistenziali (Ore erogate anno 2018: 3.727,50);
- Servizio di Animazione (Ore erogate anno 2018: 3.188,75);
- Servizio di Portineria e Reception (Ore erogate anno 2018: 4.107,00);
- Servizio di Pedicure e Manicure (Ore erogate anno 2018: 191,50);
- Servizio di Pulizia e Sanificazione (Ore erogate anno 2018: 11.774,50);
- Servizio di manutenzione area verde (Su tutte le aree verdi aziendali).

I Servizi Sanitari (Servizio Infermieristico e Fisioterapico) sono erogati direttamente dall'ASP, attraverso personale dipendente o con contratto di lavoro interinale.

#### **Le risorse umane**

Il personale in forza presso la Residenza Protetta al 31.12.2018, dipendente del Consorzio Vives, è rappresentato nella tabella sottostante.

#### **Personale dipendente Consorzio Vives presso Residenza Protetta**

<b>Tipologia Servizio</b>	<b>Nr. Unità Impiegate in organico al 31/12/18</b>	<b>Qualifica</b>
<b>CONSORZIO VIVES</b>		
Servizio di Assistenza Tutelare	60	Addetti all'assistenza alla Persona
Animazione	2	Animatori
Portineria e Reception	4	Addetti al Centralino Reception
Pedicure e Manicure	1	Podologa
Coordinamento Residenza Protetta	2	1 Coordinatore, 1 referente amministrativo
Servizio pulizia e Sanificazione	1	Coordinatori Pulizie (operativi)
	10	Addette alle Pulizie

#### **Le rette del Servizio Residenziale per l'anno 2019**

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.28 del 21 dicembre 2018, è stato deliberato un incremento delle rette di degenza pari ad € 2,00/die.

L'incremento è motivato dai seguenti fattori:

- Variazione annuale dell'indice ISTAT per il periodo Ottobre 2017–Ottobre 2018 è pari a + 1,5%;
- Accordo definitivo tra Organizzazioni Sindacali e ARAN (sottoscritto in data 21.05.2018) per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto del Servizio Sanitario, che comporta, tra le varie novità, un aumento salariale per i dipendenti sanitari ed un riconoscimento degli arretrati contrattuali dal 2016 al 2017;
- Esigenze emerse dalla Relazione relativa agli aspetti Tecnico-Manutentivi prodotta dal Responsabile Tecnico-manutentivo Ing. Enrico Guadagno, inerente le principali problematiche e criticità dell'edificio principale dell'A.S.P. "Daniele Moro", dalla quale emerge l'urgenza di effettuare interventi impiantistici importanti (termici e idraulici, elettrici, gas medicali).

Da un'analisi comparativa effettuata sull'intero territorio regionale, emerge che le rette della Residenza Protetta dell'A.S.P. "Daniele Moro" di Codroipo, risultano essere comunque tra le più basse dell'intera

Regione, pur vantando elevati standard qualitativi. Le stesse, inoltre, dal 2012 al 2018 hanno subito un incremento di solo 1€.

Di seguito la tabella che riporta la definizione delle Rette residenziali per l'anno 2019.

**Rette servizio Residenziale anno 2019**

<b>SERVIZIO RESIDENZIALE</b>					
	Retta lorda anno 2018	Retta lorda anno 2019	Retta netta anno 2019 (al netto del contributo L.R.10/97)		
			Contributo indifferenziato	ISEE tra € 15.001 ed € 25.000	ISEE fino ad € 15.000
			€ 18,00	€ 19,50	€ 20,50
AUTOSUFFICIENTI	€ 56,10	<b>€ 58,10</b>	-	-	-
NON AUTOSUFFICIENTI	€ 76,20	<b>€ 78,20</b>	<b>€ 60,20</b>	<b>€ 58,70</b>	<b>€ 57,70</b>

### **2.1.2 Semiresidenzialità: IL CENTRO DIURNO**

Il Centro Diurno nel corso dell'anno 2018 continua a rappresentare un servizio fondamentale di contrasto all'istituzionalizzazione, ponendosi come risorsa alternativa alla residenzialità e favorendo contestualmente il mantenimento del legame familiare. Il centro ha una capacità ricettiva di 25 ospiti presso i due nuclei di cui si compone: 15 per persone Non Autosufficienti del territorio e 10 per persone affette da patologie dementigene (Alzheimer).

Nel corso dell'anno 2018, ai sensi della DGR n.429/2018, l'intero centro è stato riconosciuto come Servizio semi-residenziale per persone affette da demenza.

Il servizio persegue i seguenti obiettivi:

- favorire la permanenza a domicilio della persona anziana non autosufficiente, attraverso misure idonee a favorire il mantenimento nella propria abitazione, ovvero limitare o contrastare il ricovero presso strutture residenziali;
- garantire una risposta flessibile e personalizzata ai bisogni dell'anziano;
- sviluppare le capacità residue degli anziani stimolandone gli interessi per renderli il più possibile attivi e partecipi alla vita sociale;
- fornire un supporto concreto, anche per brevi periodi, alle famiglie, nel cui ambito è presente una persona anziana non autosufficiente;
- creare le condizioni per vivere l'età senile in continuità con il tipo di vita condotto in precedenza;
- consentire la conservazione delle abitudini domestiche, le relazioni, i legami con il territorio e il contesto di appartenenza;
- garantire il perseguimento del benessere fisico e relazionale attraverso un miglioramento delle condizioni di vita.

#### **L'utenza**

Si configura come un servizio rivolto prevalentemente ad anziani residenti nel contesto territoriale dell'Ambito distrettuale di Codroipo, con una ridotta o parziale autosufficienza dovuta a difficoltà di tipo cognitivo che necessitano di un ambiente semi protetto, che comunque non sono in grado di permanere l'intera giornata da soli al domicilio o che gravano per il notevole carico assistenziale sulla famiglia circostante, con vario grado di non autosufficienza.

Nella tabella di seguito sono state riportate le presenze degli ospiti del Centro Diurno nel corso del 2018.

## Dati a consuntivo delle presenze medie nell'annualità 2018:

PERIODO	TOT.PRESENZE	MEDIA OSP.MESE
Gennaio 2018	526	23,91
Febbraio 2018	464	23,20
Marzo 2018	525	23,86
Aprile 2018	447	23,53
Maggio 2018	488	22,18
Giugno 2016	466	22,19
Luglio 2018	514	23,36
Agosto 2018	509	23,14
Settembre 2018	462	23,10
Ottobre 2018	511	22,22
Novembre 2018	484	23,05
Dicembre 2018	407	21,42

Di seguito le ore di servizio svolte dal Consorzio Vives presso il Centro Diurno nell'anno 2018:

SERVIZIO	ORE EROGATE 2018
COORDINAMENTO/ANIMAZIONE	1.887
ASSISTENZA ALLA PERSONA	7.011
AUTISTA	1.312,25
SERVIZIO DI PULIZIE E SANIFICAZIONE	1.343

I dati evidenziano un costante aumento delle presenze medie: abbiamo assistito ad un incremento del 25.3% sull'anno precedente confermando un trend in costante aumento nel corso degli anni (+ 39,8% rispetto al 2014).

Si registra inoltre una maggior stabilità di presenza degli ospiti nel corso dei mesi.

### *I Servizi erogati*

All'interno del Centro Diurno, vengono quotidianamente svolte una serie di attività di terapia occupazionale ed animazione, che hanno l'obiettivo generale di fare tutto il possibile perché l'ospite possa godere al grado massimo di un benessere psico-fisico-sociale. Favorire lo scambio, la socializzazione, la relazione tra gli ospiti e con le figure che ruotano attorno al Servizio (operatori, volontari ecc.) è la priorità all'interno del Servizio stesso, che ricrea un ambiente accogliente che possa essere il più possibile considerato come un prolungamento dell'ambiente familiare.

Le attività svolte all'interno del Centro Diurno sono da considerarsi come un complesso intreccio tra corpo e mente, alcune partono dal corpo per arrivare alla psiche ed altre dalla psiche per giungere al corpo in una visione psicosomatica. Lo scopo è sempre quello di coinvolgere la persona, tenendo conto della propria globalità, nel rispetto delle proprie abitudini, dei propri vissuti per poterla sostenere e aiutare ad utilizzare al meglio le proprie risorse. Questo approccio ci permette di cogliere la struttura psicologica dell'anziano, le sue difficoltà fisiche ed emotive, e a fargli sentire la nostra presenza che è stimolo per la conquista di una vecchiaia saggia e serena nonostante la sua durezza e le sue mille difficoltà. L'attività di animazione si basa dunque sull'autentico rapporto umano, cerca di valorizzare energie e risorse, non impone comportamenti rigidi e stereotipati e stimola sempre gli ospiti a vivere come a loro piace, nella pienezza della loro serenità e tranquillità. Tra i progetti rilevanti ricordiamo **"Il laboratorio del gusto"** in collaborazione con il Gruppo Domino di Codroipo e con il CEFAP di Codroipo e gli incontri del **Caffè Alzheimer** che si svolgono ogni ultimo mercoledì del mese con incontri aperti al pubblico su tematiche riguardanti la problematica della demenza e dell'assistenza rivolta alle persone affette dal morbo di Alzheimer.

Il centro diurno nel corso dell'anno è stato visitato da operatori del settore provenienti dalla nostra regione ed extra regionali in un'ottica di promozione del modello organizzativo e gestionale che ha concretizzato l'applicazione delle terapie non farmacologiche.

Il centro ospita inoltre **L'associazione familiari dei malati di Alzheimer** che ha scelto la struttura come sede amministrativa e legale; offre con un servizio di supporto e di mutuo aiuto ai caregiver del territorio.

#### Le risorse umane

Di seguito il personale in forza al 31.12.2018, dipendente del Consorzio VIVES. Dal mese di dicembre 2014 n.1 Coordinatore dipendente dell'A.S.P. è stato dedicato alla "Casa di Giorno".

Tipologia Servizio	Nr. Unità Impiegate in organico al 31/12/18	Qualifica
Centro Diurno	1	Coordinatore/Animatore
	5	Addette all'Assistenza
	1	Addetta alle pulizie
	1	Autista

#### Le rette del Servizio Semiresidenziale per l'anno 2019

Di seguito sono riportate le rette di frequenza del Servizio Semiresidenziale – Centro Diurno "Casa di Giorno", comprensive, a differenza degli altri centri dislocati sul territorio regionale, anche del servizio di trasporto da e verso il proprio domicilio.

Gli utenti residenti nell'ambito territoriale del Medio Friuli hanno altresì diritto ad un ulteriore contributo di abbattimento retta legato all'ISEE. Nel corso dell'anno 2018 ne hanno beneficiato ben 30 utenti, per un totale di € 21.500,00.

#### Rette servizio SemiResidenziale anno 2019

SERVIZIO SEMI RESIDENZIALE				
	Retta lorda anno 2018	Retta lorda anno 2019	Contributo indifferenziato	Retta netta anno 2019 (al netto del contributo L.R.10/97)
AUTOSUFFICIENTI tempo pieno	€ 41,50	<b>€ 43,50</b>	-	-
AUTOSUFFICIENTI tempo parziale	€ 28,00	<b>€ 30,00</b>	-	-
NON AUTOSUFFICIENTI tempo pieno	€ 52,00	<b>€ 54,00</b>	€ 12,50	<b>€ 41,50</b>
NON AUTOSUFFICIENTI tempo parziale	€ 34,00	<b>€ 36,00</b>	€ 8,75	<b>€ 27,25</b>
NON AUTOSUFFICIENTI patologie dementigene	-	<b>€ 59,50</b>	€ 18,00	<b>€ 41,50</b>

tempo pieno				
NON AUTOSUFFICIENTI patologie dementigene tempo parziale	-	€ 39,85	€ 12,60	€ 27,25

### 2.1.3 Domiciliarità e territorialità

Il sostegno alla permanenza a domicilio viene realizzato attraverso un ventaglio di servizi domiciliari resi unitamente a quelli di carattere contributivo, la cui misura centrale è il F.A.P. e agli interventi di prossimità realizzati con i soggetti della comunità.

Accanto allo storico servizio di assistenza domiciliare sono attivi servizi domiciliari “dedicati” che consentono attraverso interventi specializzati diretti a persone affette da particolari patologie (demenze, malattie oncologiche e disabilità) di dare una risposta mirata con operatori qualificati.

Si aggiungono a questi il servizio pasti ed il servizio lavanderia.

Completano quanto sopra descritto interventi realizzati a domicilio dell’utenza quali il servizio onicotecnico effettuato con personale qualificato ed il servizio di pulizie straordinarie consistente nella sanificazione di abitazioni degradate attraverso interventi svolti da una squadra di operatori. Per facilitare la socializzazione degli utenti dei servizi domiciliari vengono inoltre organizzate gite in località regionali.

In supporto alle famiglie è attivo un servizio di “tutoring” attraverso il quale i familiari e le assistenti private vengono addestrati direttamente in situazione, cioè a domicilio della persona assistita, dagli operatori del servizio domiciliare.

Per tutti gli accessi/interventi a domicilio è stato messo a punto un sistema di valutazione della sicurezza dell’ambiente di lavoro dell’operatore tramite compilazione e valutazione di una checklist.

Per facilitare l’accesso alle sedi sanitarie, è stato istituito un servizio di trasporto individuale che consente alle persone non autonome e prive di risorse parentali e/o economiche di raggiungere i poli sanitari, sia distrettuali che ospedalieri, per prestazioni di vario genere.

A sostegno della domiciliarità è inoltre ritenuto strategico il sostegno alla frequenza dei centri diurni, attraverso l’erogazione di contributi di abbattimento della retta giornaliera in aggiunta a quanto già previsto dalla normativa regionale.

Di recente è stato inoltre avviato in forma sperimentale il servizio di prossimità a favore di utenti non in carico ai servizi domiciliari ma ritenuti fragili in quanto in condizioni di solitudine o con complessità importanti.

Già dal Piano di Zona 2013- 2015 dell’ambito distrettuale di Codroipo, la promozione e lo sviluppo di interventi di prossimità, in una logica di servizi e comunità sostenente sono stati ritenuti strategici. La prossimità agli anziani fragili e alle loro famiglie è infatti un argomento con il quale l’Assemblea dei Sindaci ha inteso raccogliere la necessità di rafforzare le esperienze positive già in atto in alcuni territori e promuovere la messa in rete delle associazioni che le realizzano, tra loro e con i servizi socio sanitari.

Nello specifico attraverso convenzioni con il terzo settore vengono garantiti servizi di trasporto verso destinazioni varie, in collaborazione con i servizi sociali. In tre degli undici Comuni vi è inoltre un servizio di piccoli lavori di manutenzione domestica reso da due associazioni alle persone in difficoltà segnalate dal Servizio sociale.

In alcune zone del territorio distrettuale vi sono esperienze di vicinanza agli anziani e alle persone fragili, realizzati in forte sinergia con il servizio sociale professionale e consistenti nella presenza/visite a domicilio o nel monitoraggio in caso di situazioni atmosferiche o eventi avversi.

#### Destinatari dei servizi

Il Servizio di Assistenza Domiciliare di cui alla L.R. 33/88 è destinato agli utenti adulti, anziani, disabili gravi e malati oncologici afferenti all’ambito 4.4 “Codroipese” (comuni di Basiliano, Bertiole, Camino al T., Castions di S., Codroipo, Lestizza, Mereto di T., Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo), in particolare:

- gli anziani, soli o in famiglia;
- le persone con situazioni di disabilità, invalidità o disturbi del comportamento;
- le persone che vivono in situazione di grave marginalità e isolamento sociale;
- le famiglie con minori in situazione di disagio sociale.

**DATI DI FLUSSO SERVIZI DOMICILIARI E TERRITORIALI anno 2018**

	ANNO 2018
SAD	187
SAD DEDICATO (oncologici, disabilità, demenze)	52
Servizio Pasti a domicilio	107
Servizio Lavanderia	1
Trasporti strutture sanitarie e socioassistenziali	174
Trasporto collettivo disabili	24

Da una prima stima ed analisi dei dati a Consuntivo dell'anno 2018, sono stati erogati servizi di assistenza domiciliare per totali € 652.837,58, servizi di SAD dedicato pari ad € 110.823,86, servizio pasti per € 226.046,10 e servizio lavanderia per € 58,59.

#### **2.1.4 Fondo dell'autonomia possibile e l'assistenza a lungo termine**

Il Fondo per l'autonomia possibile, di seguito FAP, è destinato a persone che si trovano in una condizione di non autosufficienza che ne limita l'autonomia della propria quotidianità e la possibilità di mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri.

Attraverso il Fondo vengono assegnati ai cittadini aventi i requisiti necessari diversi tipi di contributo:

**- Contributo per l'aiuto familiare (CAF)**

Intervento economico che sostiene le situazioni in cui ci si avvale dell'aiuto di addetti all'assistenza familiare con regolare contratto di lavoro.

**- Assegno per l'autonomia (APA)**

Intervento economico che sostiene le situazioni in cui ci si avvale dell'aiuto di addetti all'assistenza ma con i quali non è stato stipulato un rapporto di lavoro che presenta i requisiti per accedere al contributo CAF

**- Sostegno ad altre forme di emancipazione e di inserimento sociale**

Intervento economico che sostiene progetti rivolti a persone in condizione di grave disabilità che pur non autodeterminandosi possono essere inserite in progetti finalizzati alla partecipazione sociale e all'emancipazione, anche parziale, dalla famiglia.

**- Sostegno alla vita indipendente**

Intervento economico che sostiene progetti di vita indipendente realizzati a favore delle persone in grado di autodeterminarsi in condizione di grave disabilità sostenendo la facilitazione di percorsi di inserimento sociale e lavorativo.

**- Sostegno a progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale**

Intervento economico che sostiene progetti sperimentali a favore di persone con gravi problemi di salute mentale aventi un'articolazione su almeno uno dei seguenti tre assi di intervento: casa e habitat sociale, lavoro e formazione professionale, socialità e affettività.

Di seguito si rappresentano i principali importi erogati, suddivisi nei diversi progetti Fap nell'anno 2018:

Anno 2018	Liquidato	beneficiari
Caf	1.084.485,60	178
Apa	515.774,11	151

Safe	71.489,63	15
Svi	189.021,60	17
Art. 10	95.200,00	24

### Le risorse umane

#### Personale Consorzio Vives in forza al 30.11.2018

Tipologia Servizio	Nr. Unità Impiegate in organico al 31/12/18	Qualifica
<b>CONSORZIO VIVES</b>		
Servizio di Assistenza Tutelare E Consegna Pasti a Domicilio	20	Addette all'Assistenza
Coordinamento SAD e Pasti a domicilio	1	1 Coordinatore

## 2.2 AREA INFANZIA, MINORI E FAMIGLIE, ADOLESCENZA

### 2.2.1 Asilo Nido Aziendale

Il Progetto pedagogico alla base del Nido Aziendale si ispira ai principi enunciati nella Legge Regionale n. 20 del 2005 "Sistema Integrato dei servizi per la prima infanzia", che concepisce il Nido come strumento di costruzione e di promozione della cultura dell'infanzia, attraverso il riconoscimento della specificità dei bisogni, delle motivazioni, dei percorsi di formazione del bambino. Il Nido risponde a bisogni e diritti fondamentali del bambino quali protezione, sicurezza, autonomia, igiene, alimentazione, gioco, sperimentazione delle capacità, esplorazione e conoscenza del mondo, relazioni con adulti e altri bambini, tenerezza e accoglienza. Il Nido pertanto si propone come un ambiente privilegiato per offrire esperienze significative che abbiano i seguenti obiettivi educativi generali:

- assicurare il benessere psico-fisico del bambino e lo sviluppo della socialità, intesa come ricchezza e complessità di esperienze che si attivano nelle relazioni sociali tra pari e con gli adulti;
- favorire e rinforzare lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia del bambino a livello relazionale, motorio, espressivo, socio emotivo, affettivo e cognitivo, secondo i ritmi individuali di ciascuno;
- favorire l'apprendimento, sostenendo la curiosità del bambino, la fantasia, l'affettività, la motricità, il linguaggio, le capacità logiche e la graduale comprensione ed accettazione delle regole dell'ambiente;
- valorizzare le differenze affinché il bambino sviluppi le proprie specificità consentendogli di provare, sbagliare e apprendere dai propri errori, stimolandolo ad esprimere liberamente, in ogni situazione, i propri bisogni, preferenze, emozioni, ecc.;
- garantire, in collaborazione con i Servizi Territoriali, pari opportunità per i bambini diversamente abili, provenienti da contesti culturali diversi o da situazioni familiari problematiche;
- sostenere la famiglia e la genitorialità favorendo il dialogo, l'ascolto, lo scambio e la continuità Nido – famiglia.

Attualmente la gestione del Nido è affidata al Consorzio Vives. Di seguito viene riportata la tabella che rappresenta il flusso degli iscritti nel corso dell'anno solare 2018.

mese	N° bambini frequentanti
Gennaio	32
Febbraio	33
Marzo	36
Aprile	36
Maggio	36
Giugno	35
Luglio	24
Settembre	20
Ottobre	24
Novembre	24
Dicembre	24

Anche nel 2018 si conferma il trend positivo di costante crescita del numero dei bambini frequentanti il Nido Aziendale, già iniziato nell'anno precedente.

Va infine rilevato che la Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione Fvg con nota del 6/12/2018 ha emanato le istruzioni operative per l'avvio dal 1/1/2019 della fase finale di accreditamento dei nidi d'infanzia previsto dall'art. 36 del decreto del Presidente della Regione n.230/2011, in attuazione della legge regionale n. 20 del 18 agosto 2015.

### Le risorse umane

Il personale, dipendente del Consorzio Vives, si occupa dell'applicazione del Progetto educativo redatto in collaborazione con gli uffici aziendali, che ne vigilano l'applicazione. Gli adempimenti amministrativi vengono svolti presso gli uffici amministrativi aziendali.

#### Personale Consorzio Vives in forza al 31.12.2018

Tipologia Servizio	Nr. Unità Impiegate in organico al 31/12/18	Qualifica
<b>CONSORZIO VIVES</b>		
Educatori	5	Educatori nidi d'infanzia
Coordinamento Nido Aziendale	1	1 Coordinatore
Addette Servizi Generali	2	Addette alle pulizie e servizi generali

### 2.2.2 Servizi Educativi

Nel corso dell'annualità 2018 sono stati avviati, attraverso il Consorzio VIVES, aggiudicatario di gara d'appalto, i seguenti servizi educativi:

#### Servizi di Educativa Territoriale

- Servizi di Assistenza Domiciliare Minori;
- Servizi Socio Educativi ai sensi della LR 41/96;
- Gruppi Domino.

#### Progetti di Aggregazione Giovanile

- Progetto Ragazzi si cresce;
- Centri di Aggregazione.

#### Progetti di prevenzione ed autonomia

- Progetto Chi Sarò;
- Interventi di sostegno educativo al Format.

Vengono descritti alcuni dei servizi attivati:

### **Assistenza Domiciliare Minori**

I servizi di Assistenza Domiciliare Minori si svolgono in una prospettiva di prevenzione per supportare concretamente i minori in nuclei familiari fragili, secondo un approccio ampio che punta anche al supporto e alla mediazione delle relazioni con la famiglia stessa.

Il personale operante nei servizi viene assegnato nell'intento di garantire la massima continuità educativa. Nell'anno 2018 sono stati erogati interventi per complessivi € 100.757,12.

### **Servizio Socio Educativo LR 41/96**

Il servizio socio educativo ai sensi della LR 41/96 è rivolto a minori con certificazione di disabilità ed è finalizzato all'integrazione del minore nel contesto scolastico e nel gruppo dei pari, alla promozione delle autonomie personali e sociali e allo sviluppo delle abilità nei diversi ambiti di vita del minore.

Due sono gli interventi attivi in favore di minori con disabilità visiva garantiti dall'Unione Italiana Ciechi e dall'Associazione Nazionale Famiglie Minorati della Vista (A.N.Fa.Mi.V.).

Il costo complessivo del servizio è stato pari ad € 386.473,52.

### **Progetto Domino**

I gruppi Domino attualmente in gestione coinvolgono a livello di sedi i **Comuni di Codroipo, Comune Basiliano e, per il solo periodo estivo, il Comune di Castions di Strada.**

I minori inseriti nei gruppi, alcuni dei quali seguiti anche a livello scolastico o extrascolastico, sono invece residenti anche in altri comuni dell'Ambito.

Il progetto Domino di Castions di Strada, rivolto a minori con lieve disabilità, è stato dedicato ad un'attività di laboratorio esperienziale sulle autonomie per un periodo limitato durante l'estate. Ha coinvolto 5 minori residenti nei Comuni di Castions di Strada e Talmassons.

L'attività si è svolta per circa un mese, per due pomeriggi alla settimana, con orario dalle 15.30 alle 20.30 presso la Sala Polifunzionale di Morsano di Strada ed è stata condotta da due educatori.

I progetti **Domino di Codroipo e Basiliano** presentano delle analogie dal punto di vista del progetto educativo e sono generalmente strutturati secondo le seguenti attività:

- Attività ludiche e ricreative (gioco libero e strutturato, laboratori);
- Momenti comuni del pasto (pranzo, cena, merenda);
- Attività didattiche (sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici);
- Trasporto dei minori al servizio o accompagnamento a domicilio (al bisogno);
- Garanzia di un approccio volto all'ascolto, all'accoglienza di eventuali problematiche portate dai ragazzi e/o dalle loro famiglie;
- Facilitazione degli aspetti di socializzazione e gestione delle dinamiche relazionali e di gruppo;
- Potenziamento delle autonomie nell'organizzazione della quotidianità.

Nell'anno 2018 sono stati erogati interventi per complessivi € 63.547,80.

### **Progetti di aggregazione giovanile: RAGAZZI SI CRESCE**

Nel settore delle politiche giovanili l'esperienza ventennale del progetto "Walking", attualmente inserito a pieno titolo nelle progettualità dell'Ambito Distrettuale di Codroipo con una nuova denominazione "**Ragazzi si cresce**", mantiene un ruolo propulsore ed innovatore, grazie all'esperienza basata sulle teorie della peer-education, per promuovere una cultura della partecipazione giovanile nel proprio contesto di vita e di sviluppare una coscienza civica del diritto.

Il progetto "Ragazzi si cresce" si struttura oggi in Centri di Aggregazione e Gruppi Giovani che non vanno concepiti solo come luoghi fisici dove si aggregano i ragazzi, dove gli educatori organizzano con loro delle attività ma come spazi di azione e proposta, punti di riferimento all'interno del territorio, insieme alla scuola, alle agenzie educative, all'associazionismo e al terzo settore, alle parrocchie e ai referenti istituzionali, soggetti con cui collaborano costantemente per mantenere e sviluppare una rete di iniziative e di idee sempre più vasta, permanente e flessibile nel tempo.

La proposta aggregativa diventa offerta al gruppo di opportunità esperienziali, di aggregazione intorno ad un compito percepito come sensato e motivante che crea ed alimenta relazioni affettive.

Le attività si svolgono nei **10 Comuni di: Basiliano, Bertolo, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo** e ogni gruppo si colloca pienamente all'interno della propria Comunità di riferimento, di cui vengono valorizzate le potenzialità e le specificità: è importante, infatti, consolidare questo servizio all'interno della **rete territoriale** già esistente e per questo saranno avvalorate le collaborazioni con i vari soggetti del territorio (scuole, parrocchie, associazioni e referenti istituzionali).

Nella prima parte dell'anno le attività sono continuate in base alla programmazione definita dal personale già operante nel servizio. Nel periodo estivo le attività di "Ragazzi si cresce" si sono intrecciate strettamente con quelle dell'Estate ragazzi, che rimane ancora il principale settore di attività di animazione territoriale condotta all'interno dei gruppi giovani.

Nell'anno 2018 sono stati erogati interventi per complessivi € 66.745,04.

### Centri Estivi

L'attivazione di un servizio estivo, oltre a favorire momenti di gioco e socializzazione per i ragazzi, è risultata essere una fondamentale risorsa per la comunità e le famiglie. Da un lato essa concorre all'organizzazione dell'estate in città per tutti, dall'altro ha la sostanziale funzione di far risaltare il riconoscimento della cittadinanza e la valorizzazione culturale dei bambini e dei ragazzi, attraverso offerte ed iniziative dedicate e connotate per spazi, orari e contenuti di valenza ludica, culturale, sportiva e di partecipazione diretta alla proposizione e alla progettazione delle attività, realizzata anche attraverso la diversa specializzazione per età.

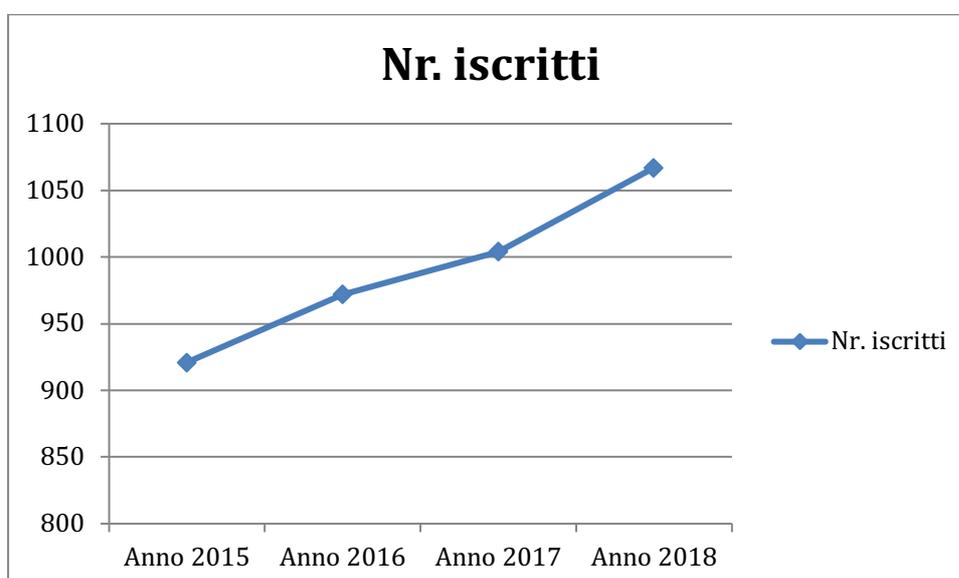
Nell'anno 2018 sono stati realizzati Centri estivi per minori i età compresa tra i 6 e gli 11 anni in 10 Comuni dell'ambito nel corso dell'estate. La partecipazione ai singoli centri è stata importante, complessivamente hanno frequentato oltre 1.000 bambini.

Nell'anno 2018 il costo complessivo è stato pari ad € 187.850,77. Di seguito alcuni dati di sintesi:

Si registra anche nell'annualità 2018 un incremento in termini assoluti del numero complessivo degli iscritti sui 10 Comuni aderenti alle attività Estate Ragazzi ASP "Daniele Moro".

L'annualità 2018 si chiude con il nr. complessivo di iscritti che supera abbondantemente le mille unità e precisamente pari a 1.067 registrando un incremento di oltre il 6% rispetto all'annualità 2017 e di oltre il 16% rispetto all'annualità 2015 secondo anno di gestione dei servizi affidati al Consorzio Vives.

Di seguito il grafico che evidenzia la costante crescita dei servizi nelle 4 annualità di gestione:



Un'analisi più specifica per singolo Comune evidenzia in termini quantitativi un generale e diffuso incremento percentuale rispetto all'annualità 2017 nella fattispecie si registra un aumento nei seguenti Comuni:

- Basiliano	<b>+ 120%</b>	<b>nr. 33 iscritti</b> ha più che raddoppiato le presenze;
- Bertiole	<b>+7.6%</b>	<b>nr.112 iscritti</b>
- Castions di Strada	<b>+ 20.5%</b>	<b>nr.82 iscritti</b>
- Lestizza	<b>+18.7%</b>	<b>nr.89 iscritti</b>
- Mereto di Tomba	<b>+8.6%</b>	<b>nr.138 iscritti</b>
- Mortegliano	<b>+3.5%</b>	<b>nr.146 iscritti</b>
- Sedegliano	<b>+3.4%</b>	<b>nr.120 iscritti</b>

Stabili o con lievissimi decrementi fisiologici gli altri tre Comuni, Codroipo, Talmassons e Varmo.

Ulteriore dato quantitativo di interesse è il nr. complessivo di educatori e volontari utilizzati nelle attività che nel 2018 ha visto complessivamente impiegate ben **63 persone tra operatori qualificati e referenti dei Centri e ben 270 volontari legati alle attività ASP Moro " Ragazzi si Cresce"** - ragazzi dai 14 ai 17 anni circa.

Infine un dato rilevante si desume dalla partecipazione complessiva delle Comunità locali del Medio Friuli alle feste finali dei Centri estivi che complessivamente hanno, con una stima per difetto, visto la partecipazione di oltre **3.300 persone tra utenti, famigliari degli stessi, volontari ed operatori impiegati.**

### Le risorse umane

Di seguito il personale in forza in tutti i servizi socio educativi al 31.12.2018

Tipologia Servizio	Nr. Unità Impiegate in organico	Tipologia di contratto	Qualifica
<b>CONSORZIO VIVES</b>			
Servizio Educativo territoriale	9	Tempo indeterminato	Educatori Professionali liv D2
	14	Tempo indeterminato	Educatori liv D1
Centri Estivi	31	Tempo determinato	Educatori liv D1
Coordinamento	2	Tempo indeterminato	1 Coordinatore 1 Referenti Servizi

### 2.2.3 Servizi Residenziali per Minori

Con questa linea di intervento si mira a ridurre gli interventi di allontanamento familiare causati da incuria e maltrattamento dei minori, problemi di dipendenza, inadeguatezza del ruolo genitoriale ed arginare così

lo sradicamento territoriale dei minori, contenendo per quanto possibile i tempi di permanenza in struttura.

L'inserimento in Strutture è l'esito di progetti attivati dal SSC per minori e adolescenti che vivono in contesti familiari difficili soggetti anche a situazioni di abuso, maltrattamento, abbandono o comportamenti asociali gravi. L'Ambito, sulla base di provvedimenti di allontanamento dalla famiglia originaria, individua idonee strutture protette in grado di accompagnare il minore e di sostenerlo nello sviluppo, alimentando la propria autonomia e il grado di consapevolezza delle proprie capacità.

Nell'anno 2018 il costo complessivo degli inserimenti in comunità di minori è stato pari ad € 732.661,45, in costante aumento rispetto alle annualità precedenti.

#### **2.2.4 COMUNITA' ALLOGGIO E CENTRO DIURNO PER MINORI "CASA SANTINA"**

Situata nel Comune di Camino al Tagliamento ed inaugurata il 5 ottobre 2018, attualmente in fase di avvio, la Comunità alloggio educativa e il Centro diurno per minori dell'Azienda di Servizi alla Persona "Daniele Moro" rappresentano rispettivamente un servizio residenziale finalizzato all'accoglimento di minori allontanati dalle famiglie, in stato di abbandono o privi di un nucleo familiare - i minori possono essere o meno oggetto di provvedimenti emanati dall'Autorità giudiziaria- e un servizio diurno quale un contesto educativo di appoggio nella gestione degli aspetti quotidiani della vita dei minori che hanno bisogno di essere sostenuti nel processo di socializzazione allo scopo di prevenire o contrastare esperienze con esiti di emarginazione o di devianza, con un contesto familiare fragile.

La Comunità alloggio e il centro diurno si prefiggono di perseguire il benessere personale dei minori allontanati dalla famiglia o privi del nucleo familiare all'interno di un ambiente sereno in un contesto di vita di tipo familiare, aperto alla comunità, in grado di soddisfare il bisogno di relazione e di stimolare la capacità di rapporto sociale, di sostenere e promuovere un equilibrato sviluppo fisico e della personalità, mantenere e arricchire il patrimonio culturale acquisito, di facilitare la partecipazione alle esperienze formative scolastiche ed extra scolastiche, di stimolare i rapporti con la famiglia o con la rete parentale.

La Comunità è funzionante sulle ventiquattro ore tutti i giorni dell'anno senza alcuna interruzione.

Il servizio semiresidenziale definito "centro diurno" sarà funzionante dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00 per tutte le settimane dell'anno, con chiusure in occasione delle festività nazionali e dei periodi di Natale e Pasqua.

La Comunità alloggio può ospitare minori di età compresa tra 0 e 11 anni, maschi e femmine, non portatori di handicap e privi di gravi disturbi psicopatologici, senza distinzione di sesso per un massimo di 14 utenti (comprensivi delle emergenze).

I destinatari sono i minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo e per i quali non è stato possibile prevedere l'affidamento ad una famiglia.

La Comunità è organizzata in moduli per classi di età: 0-6 fascia pre-scolare (tale suddivisione potrebbe essere ulteriormente scomposta in due piccoli moduli 0-3 e 3-6); 6-11 età scolare.

I moduli potranno essere organizzati con una diversa capacità numerica, ma il numero complessivo non dovrà superare i 14 posti.

Il Centro diurno può ospitare minori tra gli 0 e 11 anni, maschi e femmine, non portatori di handicap e privi di gravi disturbi psicopatologici, senza distinzione di sesso per un massimo di 8 utenti.

I destinatari sono i minori temporaneamente carenti di un ambiente familiare idoneo e che hanno bisogno di essere sostenuti nel processo di socializzazione allo scopo di prevenire o contrastare esperienze con esiti di emarginazione o di devianza.

Nella struttura opereranno figure professionali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in possesso di età non inferiore agli anni 18 ed idoneità fisica all'impiego.

Nei momenti della giornata in cui i minori sono presenti in struttura dovrà essere garantito il rapporto numerico di 1 educatore ogni 2,5 minori; quando questi non sono presenti verrà garantita la reperibilità. Di notte è garantita la presenza di 1 educatore. La dotazione organica minima effettiva è composta in

ottemperanza agli standard qui definiti, in funzione del numero di bambini accolti, e sarà composta da: un coordinatore, educatori e operatori ausiliari.

## 2.3 AREA DISABILITÀ

### 2.3.1 La "Terza Luna": Comunità alloggio e Centro diurno per Persone con disabilità.

Avviata nel febbraio del 2018 la Terza Luna rappresenta una Comunità alloggio con Centro diurno per persone con disabilità, il cui servizio è attivato in Convenzione con l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria competente nel territorio. È situata presso il Terzo piano dell'edificio principale dell'A.S.P.

La Comunità alloggio e il Centro Diurno per PCD dell' A.S.P. Daniele Moro di Codroipo si configurano come servizi sociosanitari ed assistenziali rivolti a persone con disabilità di età compresa tra i 14 e i 65 anni, residenti nel contesto territoriale dell' AAS 3 Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli.

La Comunità Alloggio è deputata ad accogliere persone con un'elevata compromissione dell'autonomia funzionale, ma con bisogni sanitari di medio bassa complessità, tali da richiedere interventi di diverso grado e di vario titolo (sanitario, riabilitativo, assistenziale e sociale) nelle 24 ore e che non possono essere offerti a domicilio o perché privi di nucleo familiare o a causa dell'intensità dell'aiuto richiesto.

Il Centro Diurno annesso è deputato ad accogliere persone con un'elevata compromissione dell'autonomia funzionale, ma con bisogni sanitari di medio bassa complessità, tali da richiedere interventi di vario grado e titolo durante le ore diurne della giornata.

Il servizio socio-sanitario per PCD può accogliere al massimo 16 ospiti, più altri 7 in deroga, suddivisi in:

- Comunità alloggio in regime residenziale - n. 8 posti letto di cui n.1 posto di sollievo/emergenza
- Centro diurno in regime semiresidenziale – n. 8 posti, con deroga sino a 15 posti

### Dati a consuntivo delle presenze medie nell'annualità 2018:

CENTRO RESIDENZIALE LA 3° LUNA						
Residenziale			Sollievi		TOTALE	
Nr. Ospiti Accolti nel mese Res	Giornate di Presenza		Nr. Ospiti accolti in sollievo Res	Giornate di Presenza	ToT Ospiti accolti	Tot. Giornate Presenza
mar-18	4	124	0	0	4	124
apr-18	4	120	1	1	5	121
mag-18	4	124	0	0	4	124
giu-18	4	120	4	11	8	131
lug-18	4	124	3	20	7	144
ago-18	4	124	3	71	7	195
set-18	4	120	4	13	8	133
ott-18	5	155	2	5	7	160
nov-18	5	150	3	45	8	195
dic-18	6	186	4	10	10	196
<b>Totale</b>		<b>1.347</b>	<b>Totale</b>	<b>176</b>	<b>Totale</b>	<b>1.523</b>

CENTRO DIURNO LA 3° LUNA						
Diurno			Sollievi		TOTALE	
Nr. Ospiti Accolti nel mese Diur	Giornate di Presenza		Nr. Ospiti accolti in sollievo Diur	Giornate di Presenza	ToT Ospiti accolti	Tot. Giornate Presenza
feb-18	4	76	0	0	4	76
mar-18	3	57	0	0	3	57
apr-18	3	53	0	0	3	53
mag-18	3	54	0	0	3	54
giu-18	3	51	0	0	3	51
lug-18	3	62	1	1	4	63
ago-18	3	45	1	1	4	46
set-18	3	57	4	5	7	62
ott-18	3	63	2	3	5	66
nov-18	3	58	2	2	5	60
dic-18	4	42	2	3	6	45
<b>Totale</b>		<b>618</b>	<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>Totale</b>	<b>633</b>

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2018 la copertura dei posti in regime residenziale è passato dal 57% al 86% sino ad arrivare al 100% a partire dal 1/1/2019. In regime semiresidenziale la copertura dei posti si è assestata al 50%.

#### Le risorse umane

Il personale di assistenza e di coordinamento, dipendente del Consorzio Vives, presta la propria attività esclusivamente presso il Terzo Piano. Il personale infermieristico e fisioterapico, come anche il personale addetto alla pulizia e sanificazione, opera a scavalco tra Struttura Residenziale per anziani e la Terza Luna.

#### Personale Consorzio Vives in forza al 31.12.2018

Tipologia Servizio	Nr. Unità Impiegate in organico al 31/12/18	Qualifica
<b>CONSORZIO VIVES</b>		
Assistenza socio-educativa	14	O.S.S. Addetti all'Assistenza
Educatore/Coordinatore	1	1 Coordinatore

## 2.4 AREA TECNICO-MANUTENTIVA E SERVIZIO DI PREVENZIONE PROTEZIONE AZIENDALE

### 2.4.1 Adempimenti in materia di salute e sicurezza (T. U. L. 81/08)

Il Servizio Prevenzione e Protezione è un servizio di staff del Direttore Generale ed è stato istituito per verificare l'adeguamento alla normativa prevenzionistica delle strutture dell'Azienda (D.Lgs 81/2008). Ha pertanto come compito istituzionale quello di tutelare la sicurezza e l'igiene dei luoghi di lavoro, di produrre il documento di valutazione dei rischi, di tutelare tutti i lavoratori dell'Azienda, di predisporre le procedure lavorative. Si avvale dell'Ing. Enrico Guadagno, RSPP Aziendale e Responsabile tecnico manutentivo. Lo stesso, abilitato come docente, ha concluso l'iter formativo rivolto a dipendenti e collaboratori aziendali previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 e dal D.Lgs.81/08.

Nel corso del 2018 il Medico competente Dott. Cristiano Vincenzo ha operato in un'ottica di collaborazione con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, che ha condotto all'aggiornamento del DVR (documento della valutazione dei rischi). Lo stesso ha inoltre attuato i previsti programmi di promozione della salute ed effettuato la sorveglianza sanitaria come misura di tutela della salute dei lavoratori. Prezioso l'impegno dell'RLS Barbara Venuto nel continuo miglioramento di questo settore così importante e delicato.

#### 2.4.2. Analisi problematiche relative agli aspetti tecnico - manutentivi

Con nota prot.n.18159, assunta al protocollo aziendale in data 13.12.2018, l'ing.Enrico Guadagno, Responsabile tecnico manutentivo aziendale, ha consegnato una dettagliata relazione relativa agli aspetti tecnico-manutentivi degli edifici di proprietà dell'A.S.P. "Daniele Moro".

La relazione include un elenco delle problematiche e criticità rilevate all'interno della struttura principale con l'indicazione dei livelli di priorità e dei costi ipotizzati per i relativi interventi.

Il Consiglio di Amministrazione, sin dai primi giorni del 2019, si pone come obiettivo una pianificazione dettagliata per la risoluzione delle problematiche rilevate, in particolar modo a livello impiantistico, in un'ottica di risparmio ed efficientamento energetico.

Con Bando POR-FESR 2014-2020 l'A.S.P. ha ottenuto un importante contributo regionale, pari ad € 913.000,00, con il quale, come da Progetto definitivo approvato, si procederà ai lavori di rivestimento esterno dell'intero edificio centrale e all'installazione di pannelli solari. Contestualmente, nell'ottica dell'efficientamento, sarà altresì necessario un intervento sugli impianti principali della Struttura.

Di seguito si illustrano i lavori già pianificati da realizzarsi nel corso dell'anno 2019.

#### 2.4.3. Programma degli investimenti da realizzarsi nell'anno 2019

DESCRIZIONE INTERVENTO	Annualità	Fonte di finanziamento	C.U.P.	INVESTIMENTO COMPLESSIVO
Lavori di Manutenzione straordinaria per intervento di efficientamento energetico della Struttura Principale	2019	Regione F.V.G. Bando POR FESR 2014-2020 – ASSE 3 – Attività 3.1.b.2	H83D17000860002	€ 913.019,89
Lavori di completamento delle opere di riqualificazione del complesso edilizio della Casa di Riposo	2019	Regione F.V.G. Decreto di concessione 1081/ASOC	H83J13000570002	€ 541.760,00

Codroipo, 28 Giugno 2019

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Valentina Battiston